

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00255 del 12/02/2025

Proposta n. 278 del 11/02/2025

Oggetto:

Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 10023, richiedente Massimo Petrucci

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 10023, richiedente Massimo Petrucci

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post

sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il geom. Stefano Petrucci, con nota acquisita al protocollo con il n. n. 874074 del 08/07/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 07 novembre 2024 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1278690 del 17/10/2024;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti; l'arch. Daniele Carfagna; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per il Comune di Accumoli, il dott. Giacomo Simeoni ed il geom. Giancarlo Guidi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario, il geom. Sebastiano Mancini dell'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica nonché l'istruttore della pratica, l'arch. Claudia Moroni; per l'istante, il tecnico di parte, il geom. Stefano Petrucci;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	
Comune di Accumoli		

	Permesso costruire in sanatoria (D.P.R. n. 380/2001)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1384591 dell'11/11/2024, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che sono pervenuti **dal Comune di Accumoli**, con nota prot. n. 1327497 del 28/10/2024, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento e **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **definizione del condono edilizio n. 11/2004, condizionato all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica dell'Ente preposto al rilascio della stessa, trattandosi di vincolo sopraggiunto** ai sensi dell'art. 44 NTA – PTPR con l'adozione del PTPR Lazio del 2007, successivo al condono in esame.

TENUTO CONTO che, in sede di riunione, sono emersi dubbi sull'ammissibilità della definizione del predetto condono edilizio n. 11/2004 e vista la necessità di un approfondimento della questione anche in merito alla competenza dell'Ente preposto al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in sanatoria, il termine di conclusione del procedimento è stato prorogato di 30 giorni, con nota prot. n. 1401748 del 14/11/2024;

VISTO che **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 1373976 del 07/11/2024, è stata trasmessa:

- **AUTORIZZAZIONE SISMICA per l'inizio dei lavori**, prot. n. 2024-0001169637, pos. n. 161228 del 04/10/2024;

DATO ATTO che, a seguito della sospensione dei termini del procedimento, non sono pervenuti pareri e/o atti di assenso in ordine all'autorizzazione paesaggistica in sanatoria da parte degli Enti competenti al rilascio della medesima risultando irrisolte le problematiche sottese all'intervento in esame anche in ordine all'ammissibilità del condono edilizio n. 11/2004 con la conseguenza che, allo stato, il medesimo non può essere definito;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere negativamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 10023, richiedente Massimo Petrucci.

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque

denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 07 novembre 2024

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 10023, richiedente Massimo Petrucci

VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	
Comune di Accumoli	Permesso costruire in sanatoria (D.P.R. n. 380/2001)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 07 novembre 2024, alle ore 10.00 a seguito di convocazione prot. n. 1278690 del 17/10/2024, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	arch. Daniele Carfagna	×	
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	×	
Comune di Accumoli	dott. Giacomo Simeoni arch. Angelo Petrone	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 1370133 del 7 novembre 2024. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario, il geom. Sebastiano Mancini dell'Area Pianificazione e ricostruzione pubblica e l'istruttore della pratica, l'arch. Claudia Moroni; per l'istante, il geom. Stefano Petrucci.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dal Comune di Accumoli**, con nota prot. n. 1327497 del 28/10/2024, **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento e **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **definizione del condono edilizio n. 11/2004, condizionato all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica dell'Ente preposto al rilascio della stessa, trattandosi di vincolo sopraggiunto** ai sensi dell' art. 44 NTA – PTPR con l'adozione del PTPR Lazio del 2007, successivo al condono in esame.



La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id10023petrucci>, accessibile con la password: Petrucci;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, evidenzia alcune perplessità sull'ammissibilità stessa del condono edilizio in quanto da un esame della documentazione lo stesso risulta comportare un aumento delle volumetrie; sul punto, precisa che in merito ai condoni edilizi del 2003 con vincolo sopravvenuto, il Consiglio di Stato in diverse pronunce, ha posto precise condizioni di ammissibilità degli stessi, tra queste, quella che escluderebbe la possibilità della sanatoria in presenza di aumenti di superficie;
- **il rappresentante del Comune Accumoli** precisa che in virtù della circolare n. 69273 del 29/11/2010 l'Ente comunale è tenuto a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche per i condoni del 1985, 1994 e 2003; per questi ultimi, è prevista una limitazione di competenza alle sole tipologie di cui ai nn. 4, 5 e 6 che interessano opere di restauro, risanamento e manutenzione straordinaria che non rientrano nella tipologia di caso in esame; pertanto, la competenza non ricade in capo all'Ente comunale;
- **il rappresentante dell'USR Lazio** precisa che la competenza al rilascio del parere in ordine alla definizione del condono edilizio è del Comune in quanto ai sensi della L.R. n. 8/2012 le norme in materia di controllo sull'attività urbanistica-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie già realizzate entro il 31/03/2003 sono di competenza dei comuni senza alcuna limitazione di tipologia;
- **il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** ribadisce che per la definizione dei condoni edilizi con vincolo sopravvenuto non risulta rispettata la condizione del non ampliamento e precisa che, dal punto di vista urbanistico, in zona A non risulta possano essere autorizzati aumenti di volumetrie; evidenzia, pertanto, che è necessario chiarire, preliminarmente, la questione dal punto di vista urbanistico, dirimente rispetto alla parte paesaggistica;
- **Il rappresentante del Comune di Accumoli** precisa che in zona A non è possibile un aumento di volumetria; in ogni caso, si rende disponibile a valutare la questione di ammissibilità del condono anche alla luce dei riferimenti normativi e giurisprudenziali menzionati su richiamati.

Il Presidente, preso atto della necessità di un approfondimento sulla questione relativa all'ammissibilità del condono in esame, comunica che sarà valutata una sospensione dei termini del procedimento al fine di consentire agli Ente convocati di confrontarsi ed addivenire ad una soluzione condivisa ai fini della definizione della Conferenza regionale in esame.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.



Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.
Alle ore 10.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini
Dott.ssa Valeria Tortolani
Arch. Claudia Moroni



MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ABAP PER L'AREA
METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI
Arch. Daniele Carfagna

REGIONE LAZIO
Arch. Bruno Piccolo

COMUNE DI ACCUMOLI
Dott. Giacomo Simeoni
Arch. Angelo Petrone

Copia



COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

comune.accumoli@pec.it

Area IV - Edilizia Privata, Ricostruzione, Urbanistica e Protezione Civile

Spett.li

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Area Ricostruzione privata e
Controllo Amministrativo-Contabile
Via Flavio Sabino 27
02100 RIETI
privata.ricostruzionelazio@legalmail.it

Geom. Stefano Petrucci
stefano.petrucci1@geopec.it

Ing. Francesco D'Angelo
metis@metisingegneria.it

OGGETTO: Pratica di Ricostruzione ID 10023 - Protocollo U.S.R. Lazio Rif. GEDISI n. 12-057001-0000359686-2024- SISMA 2016- Richiesta di contributo per la riparazione/ricostruzione (Ordinanza n.19 e s.m.i.).

INTERVENTO RICOSTRUZIONE AGGREGATO EDILIZIO, CONSORZIO "GARBINI" SITO NEL COMUNE DI ACCUMOLI (RI) - FOGLIO 39 P.LL 249 – 251 – 254.

Richiedente: Massimo Petrucci (Presidente Consorzio)

PARERE FAVOREVOLE E CONDIZIONATO

L'ISTRUTTORE

A SEGUITO della domanda avanzata dal Avv. Massimo Petrucci, nato ad Accumoli (RI) il 29.05.1968, residente in Via Domenico D'Angelo – 02012 Amatrice, codice fiscale PTRMSM68E29A0190, assunta al protocollo U.S.R. Lazio n. 12-057001-0000359686-2024-, per i lavori DI RICOSTRUZIONE AGGREGATO EDILIZIO AD USO RESIDENZIALE, AI SENSI DELL'ORDINANZA N.19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016 in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 39 mappali n. 249 – 251 - 254 ubicato in ACCUMOLI capoluogo;

RICHIAMATA l'istanza caricata sul portale Ge.di.si. dal tecnico progettista;

ESAMINATI gli elaborati di progetto presenti nell'archivio comunale;

VISTI gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;

VISTI i vincoli cui l'immobile è soggetto;

VISTA l'ordinanza n. 19 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;

VISTO il D. L. 17/10/2016 n°189 art. 3 comma 4.

DESTINAZIONE URBANISTICA: Foglio n. 39 mappali n. 249 – 251 - 254

Zona A/2;

PRESCRIZIONI:

Tali zone si differenziano dalle zone A1 per la diversa provenienza storica e la relativa stratificazione architettonica, maggiormente influenzata, tra l'altro, dai processi di trasformazione spontanea che ne hanno ridotto la qualità architettonica d'insieme pur mantenendone a pieno titolo un'immagine di consolidati nuclei storici.

Sono ammessi gli interventi e le destinazioni d'uso previsti nella zona A1 con le analoghe prescrizioni relativamente ai materiali e alle rispettive modalità d'uso.

Nella zona A non saranno ammessi incrementi volumetrici a pena di risultare in variante al PRG, ad eccezione di quelli riguardanti interventi di risanamento igienico sanitario che potranno essere proposti soltanto in sede di Piano Particolareggiato di esecuzione esteso all'intera zona A.

Nella zona A in assenza del Piano Particolareggiato gli interventi da effettuarsi con i Piani di Recupero di cui alla L. 157/78 o mediante interventi edilizi diretti, non potranno comportare aumenti volumetrici.

I cambi di destinazione d'uso degli immobili che mutino il peso urbanistico della zona saranno ammessi purché venga dimostrato il reperimento degli standard necessari, o una loro monetizzazione.

VINCOLI SPECIFICI PER L'ABITAZIONE:

- a) l'area è zona sismica di 1° grado e soggetta alle disposizioni di cui alla L. 02/02/1974 n. 64 e s.m.i.;
- b) l'area risulta "*insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto*" di cui all'art. 134 co. I lettera c) del d.lgs. 42/2004;
- c) l'area NON risulta essere soggetta a Vincolo Idrogeologico di cui R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98;

ADEMPIMENTI ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE N°62 DEL 03/08/2018 ART. 3:

- 1. Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Decreto Legge.;

RICHIESTA DAL TECNICO

- 2. Eventuale esistenza di abusi totali o parziali.

NESSUNA

- 3. Pendenza di domande di sanatoria ancora da definire.

DOMANDA DI CONDONO prot. n. 1198 del 31.03.2004 pos. N. 11

INTRODUZIONE:

TRATTASI DI RICOSTRUZIONE DI AGGREGATO EDILIZIO, AI SENSI DELL'ORDINANZA N.19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016. L'AGGREGATO HA DESTINAZIONE D'USO PREVALENTE DI CIVILE ABITAZIONE.

DESCRIZIONE DELLO STATO AUTORIZZATO:

Gli immobili in questione risultano realizzati prima del 1942, presenti nella mappa catastale d'Impianto del 1939 – Comune di Accumoli fg. 80.

Per la particella 249 risulta LED pratica n.43/1975 di ripristino del fabbricato per i danni del terremoto 1972 e successiva domanda di concessione del titolo abilitativo edilizio in sanatoria (prot. n. 1198 del 31.03.2004 prog. N. 11) riferita al condono edilizio legge 326 del 25 ottobre 2003. Il condono concerne la trasformazione del piano primo adibito a soffitta in abitazione con l'aggiunta di un balcone e l'ampliamento di garage e cantina.

Sempre in riferimento alla particella 249 nel 2005 con prot. 2852 del 27 giugno viene presentata DIA – ristrutturazione di un fabbricato adibito a civile abitazione con cambio di destinazione d'uso della cantina in taverna, ma non è stato ultimato l'iter procedurale in quanto agli atti non risultano copie dei versamenti richiesti.

In riferimento alla particella 251 si evidenzia che non esiste alcun titolo abilitativo sulla configurazione riportata negli elaborati grafici, da visura risulta un fienile disposto su unico livello con altezza med. m 7,03.

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

L'aggregato a seguito del sisma del 24/08/2016 ha subito danni gravi tali da essere dichiarato inagibile (schede Aedes con esito E-F ed esito B-F).

Per l'aggregato in oggetto sono state emesse le ordinanze di inagibilità, sgombrò ed esecuzione provvedimenti di pronto intervento con numeri 20, 21, 22 del 04.04.2022.

Inoltre le particelle sono state demolite con avviso lavori di demolizione e rimozione macerie del 06.09.2017.

L'aggregato presenta uno stato di danno con livello operativo L4 secondo quanto definito dall'ordinanza 19 e ss.mm.ii..

L'edificio originale consisteva in tre unità strutturali realizzate in aderenza e/o in continuità, con piani sfalsati, a partire dal piano fondale e prospetti disallineati. La struttura originale era realizzata in muratura di pietrame, tranne il sub. 5 della part. 249 realizzato in blocchi pieni di calcestruzzo.

DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO DI RICOSTRUZIONE:

Il progetto di ricostruzione prevede la ricostruzione nel medesimo sito, l'edificio manterrà la medesima forma e dimensioni esterne dello stato autorizzato con aumento dell'ingombro plani volumetrico dovuto agli adeguamenti strutturali e alla superficie maggiorata e oggetto di condono, riguardante l'ampliamento di un garage e la sopraelevazione di cm. 50 della soffitta con cambio destinazione d'uso in abitazione e con l'aggiunta di un balcone. Le unità immobiliari si sviluppano su due livelli articolato su differenti quote.

ESITO ISTRUTTORIO**STATO ANTE SISMA**

In riferimento al pagamento richiesto si prende atto dell'attestazione di pagamento DIA prot. 2852/2005, ricevuta con prot. 8287 del 09.09.2024;

Riguardo la particella 251 viene inviata dichiarazione di errata rappresentazione grafica dell'aggiornamento catastale, composta da piano terra e piano primo con solaio intermedio in legno come dichiarato dal tecnico;

In riferimento al condono edilizio n.11/2004 il comune esprime il proprio parere favorevole condizionato all'autorizzazione paesaggistica dell'ente preposto al rilascio della stessa, poiché trattasi di vincolo sopraggiunto (art. 44 NTA-PTPR) con l'adozione del PTPR Lazio (2007), successiva al condono in questione.

PROGETTO DI RICOSTRUZIONE

Trattandosi di intervento di ricostruzione di edifici conformi a quelli preesistenti quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche planivolumetriche e di sedime necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria, di sicurezza e per l'accessibilità.

CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA MENZIONATO

VISTI gli atti autorizzativi rinvenuti nell'archivio Comunale;

VISTO il raffronto tra il progetto presentato per i lavori di restauro e risanamento conservativo e riparazione, ai sensi dell'ordinanza n.19 del 07/04/2017 e ss. mm. ii. e gli elaborati rinvenuti;

RICHIAMATA la richiesta di integrazione prot. n. 6977 del 22.07.2024;

VISTA l'integrazione n. 8287 del 09.09.2024;

VISTA l'integrazione caricata in piattaforma Gedisi prot. n. 1205700100003951042024;

VISTA la seconda integrazione Gedisi prot. n. 1205700100004035622024;

CONSIDERATO che la documentazione tecnica reperita e tutte le integrazioni esaminate, pervenute nella piattaforma Gedisi, sono sufficienti per esprimere **PARERE CONDIZIONATO** all'autorizzazione paesaggistica (condono n. 11/2004) e **PARERE FAVOREVOLE** per la **pratica di Ricostruzione – Prot. n. 12-057001-0000359686-2024.**

Per qualsiasi informazioni e/o chiarimento: Geom. Giancarlo Guidi Tel.0746/80435, giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it

Cordiali saluti

L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

Geom. Giancarlo Guidi



IL RESPONSABILE DELL'AREA IV

Arch. Dario Secondino



DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2024-0001169637
Posizione n° 161228

li 04/10/2024

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Accumoli** p.e.c. **sara.bonamici@archiworldpec.it**

Al Committente MASSIMO PETRUCCI
p.e.c. -

Al Delegato FRANCESCO D'ANGELO
p.e.c. **francesco.dangelo2@ingpec.eu**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.
Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020
Comune di Accumoli (RI) Zona Sismica 1
Committente PETRUCCI MASSIMO
Lavori di INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE AGGREGATO "GARBINI" SITO IN ACCUMOLI
CAPOLUOGO AI SENSI DELLA L. 229/2016, ORD. COMM.LE N.19 DEL 7 APRILE 2017 E
SS.MM.II.
Distinto in catasto al foglio n° **39** Particella n° **249-251-254** Località **Accumoli**
Via **Via Tito Vespasiano snc** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2024-0000957142** del **26/07/2024** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
 - Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;



- Vista la richiesta di integrazione del 24/09/2024 prot. 2024-0001119619
- Vista la documentazione pervenuta il 25/09/2024 prot. 2024-0001169637
- Vista la richiesta di integrazione del 21/08/2024 prot. 2024-0000981657
- Vista la documentazione pervenuta il 13/09/2024 prot. 2024-0001119619
- Visto il verbale n° 11558 del 03/10/2024 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente PETRUCCI MASSIMO ad iniziare i lavori di INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE AGGREGATO "GARBINI" SITO IN ACCUMOLI CAPOLUOGO AI SENSI DELLA L. 229/2016, ORD. COMM.LE N.19 DEL 7 APRILE 2017 E SS.MM.II. in zona sismica nel Comune di Accumoli, in conformità al progetto esecutivo redatto da FRANCESCO D'ANGELO

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.



La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (22436082)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (22436083)

Progetto architettonico (22436091)

Rilievo quotato dello stato di fatto (22436092)

Planimetria della zona interessata (scala 1:2000 e scala 1:500) (22436093)

Progetto strutturale (22436094)

Progetto strutturale (22436096)

Progetto strutturale (22436097)

Progetto strutturale (22436098)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22436099)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22436100)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22436102)

Progetto strutturale (22436104)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22436105)



Relazione tecnica illustrativa (22436106)
 Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (22436107)
 Relazione geologica e di modellazione sismica (22436108)
 Relazione geologica e di modellazione sismica (22436110)
 Relazione geologica e di modellazione sismica (22436113)
 Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22436121)
 Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22436125)
 Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22436127)
 Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22436132)
 Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22436133)
 Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22436134)
 Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22436136)
 Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (22436139)
 Configurazione deformate (22436143)
 Diagramma spettri di risposta (22436148)
 Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22436153)
 Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (22436158)
 Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (22436159)
 Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22436162)
 Ricevuta Protocollazione Richiesta (22438238)
 Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras Sorteggiate (22448411)
 Richiesta di integrazione RP Progetto (22470253)
 Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22495516)
 Richiesta di integrazione commissione sismica (22509175)
 Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22512148)
 Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22495488)
 Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22495490)
 Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22495493)
 Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22495505)



Relazione geologica e di modellazione sismica (22495507)

Altri documenti (22495511)

Altri documenti (22512147)

Copia

